# 3.2\_iterativa

# Programmazione iterativa

Il concetto di iterazione è alla base di qualsiasi operazione nei linguaggi di programmazione. In R molte delle operazioni sono vettorizzate. Questo rende il linguaggio più efficiente e pulito MA nasconde il concetto di iterazione.

Ad esempio la funzione **sum()** permette di sommare un vettore di numeri.

```
1 # somma i numeri da 1 a 10
2 sum(1:10)
[1] 55
```

Ma cosa si nasconde sotto?

Esempio: se io vi chiedo di usare la funzione **print()** per scrivere "hello world" nella console 5 volte, come fate?

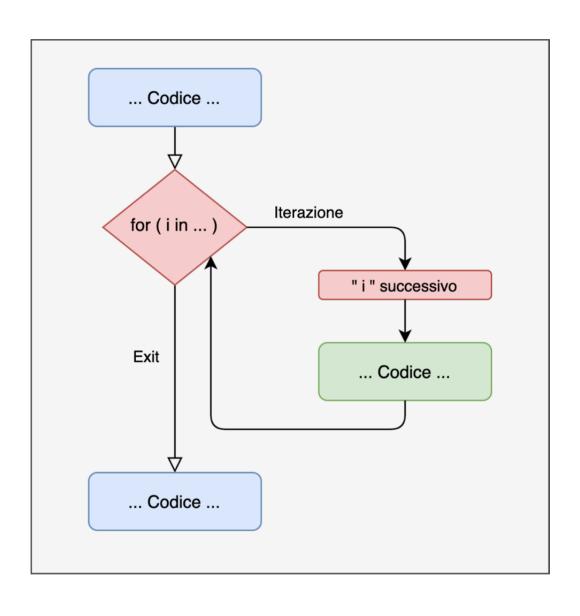
```
1 msq = "hello world"
 2 print(msq)
[1] "hello world"
 1 print(msg)
[11 "hello world"
 1 print(msg)
[1] "hello world"
 1 print(msq)
[1] "hello world"
 1 print(msg)
[1] "hello world"
```

Quello che ci manca (e che invece fa la funzione **sum ()**) è un modo di ripetere una certa operazione, senza effettivamente ripetere il codice manualmente.

Ci sono vari costrutti che ci permettono di ripetere operazioni, i più utilizzati sono:

- Ciclo for
- Ciclo while
- Ciclo repeat
- \*apply family

## Il ciclo for



Il ciclo **for** è una struttura che permette di ripetere un numero finito e pre-determinato di volte una certa porzione di codice.

La scrittura di un ciclo for è:

```
1  n = 10
2  for(i in 1:n){
3  # quali operazioni
4 }
```

Se voglio stampare una cosa 5 volte, posso tranquillamente usare un ciclo for:

```
1 for(i in 1:5){
2 print(paste("hello word", i, sep = "_"))
3 }

[1] "hello word_1"
[1] "hello word_2"
[1] "hello word_3"
[1] "hello word_4"
[1] "hello word_5"
```

## Scomponiamo il ciclo for

- for() { }: è l'implementazione in R (in modo simile all'if statement)
- i: questo viene chiamato iteratore o indice. E' un indice generico che può assumere qualsiasi valore e nome. Per convenzione viene chiamato i, j etc. Questo tiene conto del numero di iterazioni che il nostro ciclo deve fare
- in <valori>: questo indica i valori che assumerà l'iteratore all'interno del ciclo
- { # operazioni }: sono le operazioni che i ciclo deve eseguire

La potenza del ciclo for sta nel fatto che l'**iteratore** i assume i valori del vettore specificato dopo **in**, uno alla volta:

```
1 for(i in 1:10){
2    print(i)
3 }

[1] 1
[1] 2
[1] 3
[1] 4
[1] 5
[1] 6
[1] 7
[1] 8
[1] 9
[1] 10
```

## For con iteratore vs senza

i rappresenta l'indice degli elementi del vettore vec

```
1  vec=1:5
2
3  for(i in 1:length(vec)){
4
5    print(vec[i])
6
7  }
```

```
[1] 1
[1] 2
[1] 3
[1] 4
[1] 5
```

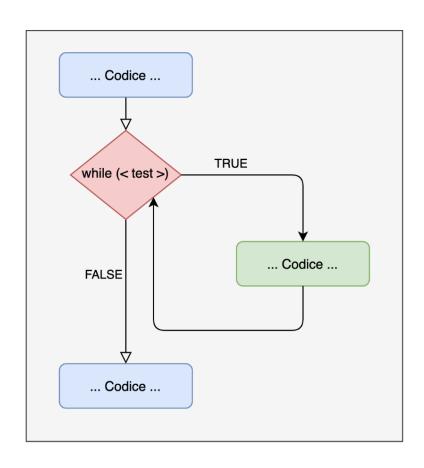
i rappresenta direttamente ogni elemento del vettore vec

```
1 vec=1:5
2
3 for(i in vec){
4
5  print(i)
6
7 }

[1] 1
[1] 2
[1] 3
[1] 4
[1] 5
```

## Ciclo while

Il ciclo **while** utilizza una condizione logica e non un iteratore e un range di valori come nel for. Il ciclo continuerà fino a che la condizione è **TRUE**:



Provate a scrivere questo ciclo **while** e vedere cosa succede e capire perchè accade

```
x = 10
while (x < 15) {
  print(x)
}</pre>
```

Il ciclo **while** è un ciclo non pre-determinato e quindi necessita sempre di un modo per essere interrotto, facendo diventare la condizione falsa.

```
1 x = 5
 3 while (x < 15) {
    print(x)
   x = x + 1
 6 }
[1] 5
[1] 6
[1]
[1] 13
```

# Ciclo repeat

La logica del ciclo **repeat** è molto simile a quella del ciclo **while**, ma con 3 importanti differenze:

- 1. esegue sempre almeno un'interazione
- 2. enfatizza la ripetizione fino a che una condizione non viene raggiunta
- 3. utilizza il comando **break** per terminare

# Ciclo repeat

```
1 repeat{
2  lancia_dado = sample(1:6, 1)
3  print(lancia_dado)
4  if(lancia_dado == 6) break
5 }
```

[1] 6

# repeat vs. while

**repeat** valuta la condizione una volta **finita** l'iterazione, mentre **while** all'**inizio**. Se la condizione non è **TRUE** all'inizio, il while non parte mentre repeat si:

```
1 i=1
2 repeat {
3    print(i)
4    i=i+1
5    if(i > 3)break
6  }

[1] 1
[1] 2
```

[1] 3

```
1 i=1
2 while (i < 4) {
3    print(i)
4    i=i+1
5    }
[1] 1
[1] 2
[1] 3</pre>
```

# Esempio funzione sum ()

Immaginiamo di non avere la funzione **sum()** e di volerla ricreare, come facciamo? Idee?

## Somma come iterazione

Scomponiamo concettualmente la somma, sommiamo i numeri da 1 a 10:

- prendo il primo e lo sommo al secondo (somma = 1 + 2)
- prendo la somma e la sommo al 3 elemento somma = somma + 3 ...

### In pratica abbiamo:

- il nostro vettore da sommare
- un oggetto somma che accumula progressivamente le somme precedenti

## Somma come iterazione

```
somma = 0 # inizializziamo la somma a 0
x = 1:10 #vettore x

for(i in 1:length(x)){ # per tutta la lunghezza di x = 1:10
    somma = somma + x[i]
}
```

# Mettiamo tutto dentro una funzione (i.e., creo una funzione che replichi quello che fa la funzione somma)

```
my sum = function(x){
      somma = 0 # inizializziamo la somma a 0
     for(i in seq along(x)){ # equivalente a 1:length(x)
        somma = somma + x[i]
     return(somma)
   x = rnorm(100)
10 \text{ my sum}(x)
[1] 0.06135222
 1 \quad sum(x)
[1] 0.06135222
```

## Iterazione, applicazioni

Il ciclo **for** è anche utile per simulare dei dati per esempio, supponiamo che in media (tra i nostri 30 partecipanti) ci aspettiamo un'effetto dell'età **b\_mu** uguale a **.2** 

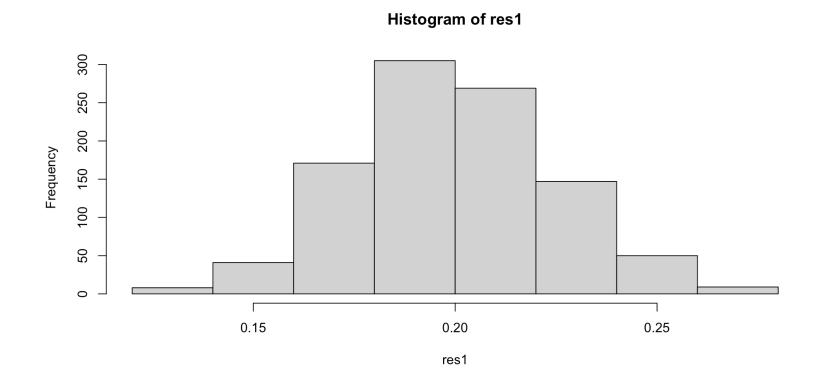
Ora possiamo simulare, attraverso un ciclo **for**, la variabile **y** assumendo che dipenda dall'età (**age\_z**)

```
set.seed(111) # x replicabilità della simulazione
 3 niter = 1000 # numero di iterazioni
   res1 = rep(NA, niter) # vettore di risultati
   age z = mydf  age z
 6
   for(i in 1:niter) {
     # effetto
 9
     b mu = rnorm(n subj, mean = group mean, sd = var mean)
10
     # Simulo un vettore y per ogni iterazione,
11
12
    # che avrà tanti elementi quanti soggetti
13
    y = 0 + b mu * age z
14
    # Modello lineare
15
     mod = lm(y \sim 1 + age z)
     res1[i] = mod$coefficients[[2]] # Estraggo l'effetto dell'età
16
17 }
```

### Risultato:

```
1 # effetto medio stimato
2 mean(res1)
[1] 0.1993394

1 # istogramma dei risultati
2 hist(res1)
```



#### Aumentiamo la variabilità:

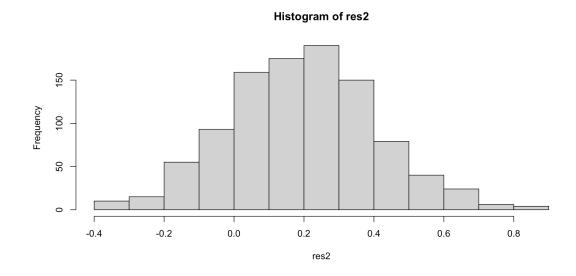
```
1 var_mean = .8
```

#### Risultato:

```
1 # effetto medio stimato
2 mean(res2)
```

#### [1] 0.195028

- 1 # istogramma dei risultati
- 2 hist(res2)



Lo stesso concetto si può applicare al numero di partecipanti, o alla grandezza dell'effetto atteso. Proprio grazie al for loop è possibile effetuare una *power simulation*.

Per saperne di più date un'occhiata a questa pagina!:)

## Ciclo for nested

Una volta compresa la struttura iterativa, si può espandere facilmente inserendo un ciclo dentro un altro:

```
1 for(i in 1:3){ # livello 1
   for(j in 1:3){ # livello 2
        print(paste(i, j))
```

Supponiamo di avere due gruppi sperimentali (ad esempio, Gruppo di controllo e Gruppo di trattamento), ciascuno con 10 partecipanti. Si vuole misurare una variabile (ad esempio, il tempo di reazione) per ogni partecipante e registrare i risultati in un dataframe:

```
# Ciclo nested per simulare raccolta dati
   set.seed(42) # Per riproducibilità dei dati simulati
 3
   for (gruppo in gruppi) {
 5
 6
     for (soggetto in 1:num soggetti) {
       # Simulare un tempo di reazione
 8
9
       RT=ifelse(gruppo == "Controllo",
10
                                 rlnorm(1, mean = log(.500), sd = .050),
11
                 # Media diversa per il gruppo Trattamento
12
                                 rlnorm(1, mean = log(.450), sd = .050))
13
       # Aggiungere i dati al dataframe, aggiungendo una riga
14
15
       res=rbind(res,
16
           data.frame(Gruppo = gruppo, Soggetto = soggetto, RT = RT))
17
18 }
```

```
1 str(res)
'data.frame': 20 obs. of 3 variables:
$ Gruppo : chr "Controllo" "Controllo" "Controllo" "Controllo" ...
 $ Soggetto: int 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 ...
 $ RT : num 0.535 0.486 0.509 0.516 0.51 ...
 1 head(res)
    Gruppo Soggetto
                          RT
1 Controllo
                 1 0.5354760
2 Controllo
                 2 0.4860800
3 Controllo
                 3 0.5091611
4 Controllo
              4 0.5160745
5 Controllo
                 5 0.5102095
6 Controllo 6 0.4973539
 1 mean(res$RT[res$Gruppo == "Controllo"])
[1] 0.5142776
 1 mean(res$RT[res$Gruppo == "Trattamento"])
[1] 0.4476666
```

### Equivalente (e forse più intuitivo)

```
num soggetti = 10
 2 gruppo = character()
 3 res2 =data.frame(Gruppo = character(num soggetti),
                      Partecipante = integer(num soggetti), RT = numeric(num so
 4
 5
   for (i in 1:num_soggetti) {
       gruppo[i] = ifelse(i < 5, "Controllo", "Trattamento")</pre>
 8
 9
10
       RT = ifelse(gruppo[i] == "Controllo",
11
                    rlnorm(1, log(.500), .050), rlnorm(1, log(.450), .050))
12
13
       res2$Gruppo[i] = gruppo[i]
14
15
       res2$Partecipante[i] = i
16
       res2$RT[i] = RT
17
18 }
```

```
1 str(res2)
'data.frame': 10 obs. of 3 variables:
$ Gruppo : chr "Controllo" "Controllo" "Controllo" "Controllo" ...
$ Partecipante: int  1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
              : num 0.492 0.457 0.496 0.531 0.495 ...
 $ RT
 1 head(res2)
      Gruppo Partecipante
                                 RT
   Controllo
                        1 0.4923925
   Controllo
                       2 0.4573929
   Controllo
                       3 0.4957205
   Controllo
                    4 0.5313080
5 Trattamento
                    5 0.4947276
6 Trattamento
                    6 0.4404179
 1 mean(res2$RT[res2$Gruppo == "Controllo"])
[1] 0.4942035
 1 mean(res2$RT[res2$Gruppo == "Trattamento"])
[1] 0.4479536
```

## Ora facciamo un po' di pratica!

Aprite e tenete aperto questo link:

https://etherpad.wikimedia.org/p/arca-corsoR